

**David Dickson**  
Riviste della Chiesa  
(Racconto basato su una storia vera)

Donovan puntò la sua fionda contro la lattina vuota della zuppa sistemata sul troncone di un albero.

Tirò l'elastico della fionda.

"Che stai facendo?", gli chiese la sorellina, Dana.

"Guarda!", rispose.

*Tac!*

L'elastico scattò al suo posto quando Donovan lo lasciò andare, lanciando la pietruzza nell'aria. Qualche foglia di un albero vicino fruscì. Ma la lattina non si mosse. Donovan

infilò la fionda nella tasca posteriore dei pantaloni. Aveva mancato il bersaglio. Di nuovo!

Dana inclinò la testa di lato. "Che cosa dovrei vedere?"

"Niente", rispose Donovan "Vieni. Andiamo a casa". Cominciarono ad avviarsi verso casa.

Donovan calciò via un ramoscello. Anche se ci provava con tutto se stesso, sembrava che non riuscisse usare nel modo giusto la fionda del papà. E lui *adorava* quella fionda!

La  
miglior  
fionda  
della  
Giamaica

ILLUSTRAZIONI DI GREG NEWBOLD

Gli piaceva sempre usarla quando suo padre era fuori città, come in quel momento. Lo aiutava a sentirsi vicino al suo papà quando non poteva vederlo.

Tirò fuori la fionda dalla tasca e la fece girare lentamente nella mano. La cortecchia ruvida era diventata liscia molto tempo prima. Il papà aveva ricavato la fionda da un ramo forte e l'aveva usata per anni prima di regalarla a Donovan.

Quel giorno papà aveva puntato la lattina. "Quando ti concentri, possono accadere cose straordinarie". Donovan ricordava ancora quello che era successo dopo. Il papà aveva puntato la fionda e aveva colpito la lattina. Al primo tentativo! Lo aveva fatto sembrare facile. Donovan sentiva davvero la sua mancanza.

Quella sera stava ancora pensando al papà quando si addormentò.

Il mattino seguente, Donovan portò la fionda nel suo boschetto preferito per riprovarci.

"Concentrati...", disse Donovan fissando la lattina sul troncone. Caricò la fionda con un altro sassolino e tirò.

"*Papà continua a provare, anche quando le cose non funzionano sempre*", pensò Donovan.

Cercò di smettere di pensare a tutte le volte che aveva mancato il bersaglio in precedenza. Chiuse un occhio, come gli aveva insegnato il papà. Si concentrò *davvero*. Donovan non guardava altro che la lattina rossa della zuppa.

Fece un lungo respiro e mollò l'elastico.

*Tac!*

*CLANK!*

Donovan sgranò gli occhi per la sorpresa mentre la lattina cadeva dal troncone. "Ce l'ho fatta!", disse. "Sì!"

Quando ti concentri, possono accadere cose straordinarie.

Più tardi, quella sera, Donovan si sedette accanto alla mamma dopo cena. Le mostrò la fionda.

"Finalmente oggi ho colpito la lattina", disse con un gran sorriso.

"Ben fatto!", disse la mamma.

"Sai, penso che questa fionda sia la cosa che preferisco in tutto il mondo!", disse Donovan.

"Davvero?", chiese la mamma.

"Sì, Perché mi aiuta a pensare a papà e a sentirmi vicino a lui".

La mamma sorrise. "Penso che sarebbe felice di sapere quello che provi. E sai una cosa? Papà tornerà

a casa fra soli tre giorni. Puoi fargli vedere le tue nuove abilità".

Donovan non stava più nella pelle! "Mi hai fatto venire un'idea", disse.

Corse a cercare Dana. Poteva insegnarle a usare la fionda come il papà aveva fatto con lui!

"Ehi, Dana", disse. "Vuoi imparare a usare la miglior fionda della Giamaica?". ●

Quali cose speciali ti aiutano a sentirti vicino a un tuo familiare?